



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Provincia di Varese

Valceresio

Via Matteotti, 18 - 21051 ARCISATE
tel. 0332/47.67.80 - fax 47.43.73 - P.IVA e C. F. 95067540120



Valganna
Valmarchiorol

o

L.R. 25/2007 – RIP.2009 -

PROGETTO COD.22/02/09

*“INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE DEI
CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO”*

BANDO

**PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DI
FACCIAE DI EDIFICI PRIVATI UTILIZZATI QUALI ABITAZIONI PRINCIPALI
ED EDIFICI PUBBLICI SITI NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI ADERENTI AL
PROGETTO.**

La Comunità Montana del Piambello rende noto che, nell'intento di salvaguardare, riqualificare e valorizzare i centri storici dei comuni compresi nel territorio della Comunità Montana intende assegnare dei contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne di edifici privati utilizzati quali abitazioni principali e di edifici pubblici siti nei centri storici di cui alla zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" degli strumenti urbanistici vigenti. Agli interventi utilmente posizionati in graduatoria è riconosciuto un contributo pari al 50% delle spese sostenute, ammissibili e documentate in conformità al presente bando, e comunque non superiore ad € 5.000,00. Dotazione finanziaria complessiva del bando: **€ 250.000,00**.

1. INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Gli interventi che possono beneficiare dei contributi in oggetto riguardano opere di manutenzione e restauro delle facciate e parti esterne di edifici cittadini ubicati nella zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" (o definizione corrispondente, in caso di vigenza di piano di governo del territorio) degli strumenti urbanistici vigenti dei comuni aderenti a questa Comunità Montana, indicati all'articolo 2.

I contributi sono assegnati solo a favore di interventi non ancora iniziati alla data di pubblicazione del bando. Gli interventi edilizi ammessi a contributo rientrano nell'ambito delle seguenti tipologie:

1. Restauro e/o ripristino della superficie della facciata:

- 1.1 Intonaci;
- 1.2 Faccia vista in laterizio;
- 1.3 Tinteggi;
- 1.4 Elementi lapidei e in laterizio (soglie, davanzali, parapetti,...);
- 1.5 Impianto pittorico e decorativo (membrature e modanature architettoniche: lesene colonne, capitelli, basi, cornici, zoccoli, ...);
-

2. Restauro e/o ripristino degli elementi di finitura della facciata:

- 2.1 Elementi lignei (porte, portoni, telai delle finestre, scuri,);
- 2.2 Elementi metallici (ringhiere, inferriate, catene,);

2. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO

I contributi sono assegnati solo a favore di interventi effettuati da parte dei soggetti pubblici e privati indicati al successivo articolo 3 del presente bando, i quali abbiano rispettivamente sede o residenza in uno dei comuni cofinanziatori dell'intervento in oggetto, quali: **Bedero Valcuvia, Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cadegliano Viconago, Cantello, Clivio, Cremenaga, Cuasso al Monte, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Induno Olona, Lavena Ponte Tresa, Marchirolo, Marzio, Porto Ceresio, Saltrio, Valganna, Viggiu'.**

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di ammissione al contributo i seguenti soggetti:

- a) soggetti privati, residenti nei comuni indicati all'art. 2, che intendono effettuare interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate di edifici di loro proprietà, utilizzati come abitazione principale, ubicati nella zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" (o definizione corrispondente, in caso di vigenza di piano di governo del territorio) dello strumento urbanistico vigente del comune di residenza;
- b) soggetti pubblici proprietari di edifici la cui costruzione risalga ad oltre 50 anni, ubicati nella zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" (o definizione corrispondente, in caso di vigenza di piano di governo del territorio) dello strumento urbanistico vigente del Comune ove ha sede l'edificio.

4. REQUISITI PER RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda e partecipare alla selezione per conseguire il contributo i soggetti indicati al paragrafo 3, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) soggetto privato:

- a.1) possedere la proprietà dell'immobile ed utilizzare lo stesso quale abitazione principale; si specifica che per abitazione principale si intende quella ove l'interessato ha la residenza anagrafica;
- a.2) l'immobile deve ricadere interamente nella zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" (o definizione corrispondente, in caso di vigenza di piano di governo del territorio) dello strumento urbanistico vigente del comune;
- a.3) l'immobile non deve avere le caratteristiche di lusso ai sensi del d.m. 11.pp del 02/08/69 nr.1072;

b) soggetto pubblico:

- b.1) avere la proprietà dell'immobile;
- b.2) l'immobile deve essere vincolato a destinazione di pubblica utilità;
- b.3) la costruzione dell'immobile deve risalire ad oltre 50 anni;
- b.4) l'immobile deve ricadere interamente nella zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" (o definizione corrispondente, in caso di vigenza di piano di governo del territorio) dello strumento urbanistico vigente del comune ove ha sede l'edificio.

Tutti i requisiti indicati al presente paragrafo devono sussistere sin dal momento dell'effettuazione della richiesta di contributo e permanere sino al momento della rendicontazione.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati devono far pervenire entro il **30 Settembre 2010**, pena esclusione dalla partecipazione alla selezione, all'ufficio protocollo del comune di residenza, una busta chiusa indirizzata alla Comunità Montana del Piambello, recante all'esterno il seguente oggetto: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DI FACCIATE DI EDIFICI PRIVATI UTILIZZATI QUALI ABITAZIONI PRINCIPALI E DI EDIFICI PUBBLICI SITI NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI ADERENTI ", contenente la domanda di ammissione al contributo redatta sul modello A allegato al presente bando (domanda di ammissione al contributo), allegando ad essa:

- a) copia della carta di identità di chi sottoscrive la richiesta;
- b) scheda tecnica preventivo lavori, redatta sul modello B allegato al presente bando;
- c) documentazione fotografica della facciata oggetto di intervento di manutenzione o restauro.

La richiesta deve essere formulata esclusivamente dal proprietario dell'immobile oggetto dei lavori o, in caso di edificio condominiale, dall'amministratore che attesterà tale qualifica o da altra persona delegata dai proprietari, in tal caso occorre allegare l'atto di delega, il quale deve avere data antecedente a quella di sottoscrizione dell'istanza. Le richieste relative a proprietà indivise non costituite in condominio devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti i proprietari.

Se il soggetto richiedente è un Ente pubblico la domanda deve essere sottoscritta dal suo legale rappresentante. Laddove la natura o l'organizzazione del richiedente lo prescriva, alla richiesta deve essere allegato idoneo atto che autorizzi il legale rappresentante a formulare la richiesta.

Il presente bando e gli allegati modelli A e B possono essere richiesti:

- presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana del Piambello, in Arcisate, via Matteotti n. 18 – 21051, il Martedì ed il Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 o essere scaricati dal sito internet www.cmpiambello.it;
- presso i Comuni aderenti al bando.

Per informazioni e chiarimenti, è possibile rivolgersi **all'Ufficio Tecnico comunitario** previo appuntamento telefonico (tel. 0332 476780; fax 0332 474373).

La Comunità Montana si riserva di chiedere ai partecipanti tutta la documentazione ulteriore che si rendesse utile ai fini istruttori. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'esclusione dal procedimento.

6. ESAME DELLE DOMANDE

In seguito alla valutazione delle domande di contributo si procede alla formulazione di una graduatoria per l'assegnazione dei contributi, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L'assegnazione dei punteggi e la stesura della graduatoria avviene secondo i seguenti criteri:

- a) **rapporto costo / beneficio** : punteggio massimo 3 punti così attribuiti: al preventivo il cui rapporto tra il costo dei lavori e la superficie in mq da restaurare è di valore più basso, sono assegnati 3 punti; agli altri preventivi sono assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura proporzionale, secondo la seguente formula:

$\text{punteggio da attribuire al preventivo } Y = \left(\frac{\text{rapporto spesa/mq più basso}}{\text{rapporto spesa/mq. } Y} \right) \text{ per } 3.$
--

- b) **caratteristiche dell'intervento** : punteggio massimo 20 punti così attribuiti:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
a) Tipologia dell'intervento	max 5 punti
a.1) Interventi relativi al restauro delle superfici delle facciate di cui al paragrafo 1, punto 1	3
a.2) Interventi relativi al restauro degli elementi di finitura delle facciate di al paragrafo 1, punto 2	2
b) Affacci	max 5 punti
b.1) Restauro di un unico affaccio	2
b.2) Restauro di più affacci	5
c) Mq di estensione di facciata interessati dall'intervento	max 10 punti
c.1) fino a 5 mq di facciata	3
c.2) da 6 a 10 mq di facciata	5
c.3) da 10 a 20 mq di facciata	8
c.4) oltre 20 mq di facciata	10

Si specifica che in relazione ai punti a.1) e a.2) della suddetta tabella i punteggi sono assegnati esclusivamente in base alla tipologia dell'intervento, senza alcuna valutazione inerente qualità dello stesso. A parità di punteggio costituisce titolo di preferenza l'intervento il cui importo risulti più basso, onde assegnare contributi a più richiedenti possibili. A parità di importo dell'intervento il contributo è assegnato sulla base dell'ordine di arrivo delle domande al protocollo dell'ufficio comunale competente al ricevimento delle stesse.

La graduatoria è approvata entro 60 giorni dal termine di scadenza delle domande con determinazione del Responsabile Ufficio Tecnico della Comunità Montana. La graduatoria degli interventi ammessi a contributo è pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana e di tutti i comuni ad essa aderenti e sul sito internet dell'ente www.cmpiambello.it per 30 giorni.

Ai soggetti ammessi a contributo è data comunicazione scritta mediante raccomandata A/R specificando l'ammontare del contributo ammesso.

7. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto di contributo devono essere ultimati entro mesi 9 (nove) dalla data della comunicazione di ammissione a contributo da parte della Comunità Montana.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza totale dal beneficio economico.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine di 2 mesi dall'ultimazione dei lavori i soggetti assegnatari del contributo devono trasmettere, a pena di decadenza dal contributo, all'ufficio protocollo della Comunità Montana del Piambello, i seguenti documenti:

a) soggetti privati:

1. titolo di proprietà dell'immobile;
2. certificato di destinazione urbanistica da cui risulti quanto indicato al paragrafo 4. punto a.2) del presente bando;
3. copia del permesso di costruire o della DIA relativi all'intervento oggetto di contributo;
4. nel caso in cui l'intervento oggetto di contributo riguardi un immobile in proprietà condominiale, copia del verbale dell'assemblea condominiale che approva l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio;
5. copia delle fatture quietanzate relative ai lavori finanziati;
6. dichiarazione del direttore dei lavori di regolare esecuzione degli stessi;
7. certificazione di agibilità e di abitabilità dello stabile interessato dai lavori.

b) soggetti pubblici:

1. la stessa documentazione richiesta per i soggetti privati ai precedenti punti a.1), a.2), a.5) a.6) e a.7);
2. idonea certificazione da cui risulti che l'edificio oggetto dell'intervento ammesso a finanziamento è stato costruito da oltre 50 anni;

La Comunità Montana acquisisce d'ufficio il certificato di residenza del soggetto richiedente ed ogni altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti richiesti.

I soggetti richiedenti, in caso di erogazione del contributo, si impegnano ad affiggere sulla facciata dell'edificio ristrutturato la targa metallica consegnata dalla Comunità Montana del Piambello di dimensione di circa cm. 15x21 attestante il finanziamento regionale dell'opera.

9. ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni intervento inserito in graduatoria è riconosciuto un contributo pari al 50 % delle spese ammesse fino ad un massimo di € 5.000,00 per ogni unità immobiliare, fino alla concorrenza dell'importo massimo disponibile.

Nel caso in cui il fondo messo a disposizione del bando non risultasse sufficiente, tutti i contributi sono ridotti proporzionalmente sino alla concorrenza della capienza del fondo.

I fondi che si rendessero disponibili per rinuncia o decadenza dei soggetti assegnatari del contributo, sono attribuiti ai soggetti inseriti in graduatoria a seguito di scorrimento della stessa ed eventualmente, in seconda istanza, ai soggetti già assegnatari, in misura proporzionale, sino al massimo consentito.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della richiesta di contributo saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di che trattasi e secondo le modalità e le finalità di cui al d.lgs. n. 196/2003 e alla l. n. 241/90 e ss.mm.ii. nonché del regolamento regionale 1/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

Arcisate, 18 Giugno 2010

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Maurizio Piatti

(MODELLO A)

ALLA COMUNITÀ MONTANA
DEL PIAMBELLO
21051 - ARCISATE

OGGETTO: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DI FACCIATE DI EDIFICI PRIVATI UTILIZZATI QUALI ABITAZIONI PRINCIPALI E DI EDIFICI PUBBLICI SITI NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI ADERENTI AL PROGETTO

Il/la sottoscritto/a _____

residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____

cod. fisc. _____ tel. _____

cell. _____ e mail _____

in qualità di (*indicare con una crocetta la fattispecie ricorrente ed, eventualmente, completare con i dati richiesti*):

- a) proprietario dell'immobile;
- b) comproprietario dell'immobile delegato dagli altri comproprietari;
- c) in caso di edificio condominiale (*cancellare la parte che non interessa*): amministratore di condominio o persona delegata dai proprietari/condomini dell'edificio condominiale sito nel Comune di _____ in Via _____ n. _____;

d) legale rappresentante del seguente Ente pubblico _____

con sede a _____ in Via _____ n. _____;

CHIEDE

- l'assegnazione del contributo a fondo perduto finalizzato alla realizzazione di interventi edilizi di cui al bando in oggetto dell'immobile sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

mappali _____ foglio n. _____;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali che, in caso di dichiarazioni mendaci sono comminate dall'art. 496 del codice penale, **dichiara** di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del bando in oggetto, ed in particolare:

a) soggetto privato:

- a.1) di possedere la proprietà dell'immobile, di utilizzare lo stesso quale abitazione principale e di avere ivi la residenza anagrafica;
- a.2) che l'immobile ricade interamente nella zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" (o definizione corrispondente, in caso di vigenza di piano di governo del territorio) dello strumento urbanistico vigente del comune;
- a.3) che l'immobile non ha le caratteristiche di lusso ai sensi del d.m. ll.pp del 02/08/69 nr.1072;
- a.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previste dalla legge;
- a.5) che gli interventi edilizi per i quali si richiede il contributo rientrano nell'ambito delle seguenti tipologie:

1. Restauro e/o ripristino della superficie della facciata:

- 1.1 Intonaci;
- 1.2 Faccia vista in laterizio;
- 1.3 Tinteggi;
- 1.4 Elementi lapidei e in laterizio (soglie, davanzali, parapetti,...);
- 1.5 Impianto pittorico e decorativo (membrature e modanature architettoniche: lesene, colonne, capitelli, basi, cornici, zoccoli, ...);

2. Restauro e/o ripristino degli elementi di finitura della facciata:

- 2.1 Elementi lignei (porte, portoni, telai delle finestre, scuri,)
- 2.2 Elementi metallici (ringhiere, inferriate, catene,)

a.6) che gli interventi edilizi che si intendono effettuare sull'immobile e per i quali si richiede il contributo non sono stati effettuati alla data di presentazione della presente istanza;

b) soggetto pubblico:

- b.1) di avere la proprietà dell'immobile;
- b.2) che l'immobile è vincolato a destinazione di pubblica utilità;
- b.3) che la costruzione dell'immobile risale ad oltre 50 anni;
- b.4) che l'immobile ricade interamente nella zona "A – Nuclei di antica formazione di interesse storico e ambientale" (o definizione corrispondente, in caso di vigenza di piano di governo del territorio) dello strumento urbanistico vigente del comune ove ha sede l'edificio;
- b.5) che gli interventi edilizi per i quali si richiede il contributo rientrano nell'ambito delle seguenti tipologie:

1. Restauro e/o ripristino della superficie della facciata:

- 1.1 Intonaci
- 1.2 Faccia vista in laterizio
- 1.3 Tinteggi
- 1.4 Elementi lapidei e in laterizio (soglie, davanzali, parapetti,...)

1.5 Impianto pittorico e decorativo (membrature e modanature architettoniche: lesene, colonne, capitelli, basi, cornici, zoccoli, ...)

2. Restauro e/o ripristino degli elementi di finitura della facciata

2.1 Elementi lignei (porte, portoni, telai delle finestre, scuri,)

2.2 Elementi metallici (ringhiere, inferriate, catene,)

b.6) che gli interventi edilizi che si intendono effettuare sull'immobile e per i quali si richiede il contributo non sono stati effettuati alla data di presentazione della presente istanza.

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza della clausola contenuta nell'art. 8 del bando, secondo la quale, in caso di assegnazione del contributo, entro il termine di 2 mesi dall'ultimazione dei lavori il soggetto beneficiario è tenuto trasmettere, a pena di decadenza dal contributo, all'ufficio protocollo della Comunità Montana del Piambello, i seguenti documenti:

a) soggetti privati:

1. titolo di proprietà dell'immobile;
2. certificato di destinazione urbanistica da cui risulti quanto indicato al paragrafo 4. punto a.2) del bando;
3. copia del permesso di costruire o della DIA relativi all'intervento oggetto di contributo;
4. nel caso in cui l'intervento oggetto di contributo riguardi un immobile in proprietà condominiale, copia del verbale dell'assemblea condominiale che approva l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio;
5. copia delle fatture quietanzate relative ai lavori finanziati;
6. dichiarazione del direttore dei lavori di regolare esecuzione degli stessi;
7. certificazione di agibilità e di abitabilità dello stabile interessato dai lavori.

b) soggetti pubblici:

1. la stessa documentazione richiesta per i soggetti privati ai precedenti punti a.1), a.2), a.5) a.6) e a.7);
2. idonea certificazione da cui risulti che l'edificio oggetto dell'intervento ammesso a finanziamento è stato costruito da oltre 50 anni;

Il richiedente, in caso di erogazione del contributo, si impegna ad affiggere sulla facciata dell'edificio ristrutturato la targa metallica consegnata dalla Comunità Montana del Piambello di dimensione approssimativa cm.15x21 attestante il finanziamento regionale dell'opera.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento di tutti i dati contenuti nella presente dichiarazione.

IL RICHIEDENTE

(firma)

Si allega:

1. fotocopia del documento di identità del richiedente;
2. *(solo in caso di condominio)* atto di delega originale rilasciato dai condomini/proprietari;
3. *(solo in caso di comproprietà)* atto di delega originale rilasciato dagli altri comproprietari;
4. scheda tecnica preventivo lavori redatta sul modello B allegato al bando;
5. documentazione fotografica della facciata oggetto di intervento edilizio.

(MODELLO B)

ALLA COMUNITÀ MONTANA
DEL PIAMBELLO
21051 - ARCISATE

OGGETTO: SCHEDE TECNICHE PREVENTIVO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DI FACCIATE DI EDIFICI PRIVATI UTILIZZATI QUALI ABITAZIONI PRINCIPALI E DI EDIFICI PUBBLICI SITI NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI ADERENTI AL PROGETTO

Il/la sottoscritto/a _____

residente a _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

cod. fisc. _____ tel. _____

cell. _____ e mail _____

in qualità di (*indicare con una crocetta la fattispecie ricorrente ed, eventualmente, completare con i dati richiesti*):

- e) proprietario dell'immobile;
- f) comproprietario dell'immobile delegato dagli altri comproprietari;
- g) in caso di edificio condominiale (*cancellare la parte che non interessa*): amministratore di condominio o persona delegata dai proprietari/condomini dell'edificio condominiale sito nel comune di _____

in Via _____ n. _____;

h) legale rappresentante del seguente Ente pubblico

con sede a _____

Via _____ n. _____;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali che, in caso di dichiarazioni mendaci sono comminate dall'art. 496 del codice penale,

dichiara

il seguente preventivo lavori:

DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO I.V.A ESCLUSA
Tipologia dell'intervento (segnare con una crocetta l'intervento da effettuare e il relativo costo)	
1) interventi relativi al restauro delle superfici delle facciate di cui al paragrafo 1, punto 1, del bando di gara:	
1.1 Intonaci	€
1.2 Faccia vista in laterizio	€
1.3 Tinteggi	€
1.4 Elementi lapidei e in laterizio (soglie, davanzali, parapetti,...)	€
1.5 Impianto pittorico e decorativo (membrature e modanature architettoniche: lesene, colonne, capitelli, basi, cornici, zoccoli, ...)	€
2) Interventi relativi al restauro degli elementi di finitura delle facciate di al paragrafo 1, punto 2 del bando di gara	
2.1 Elementi lignei (porte, portoni, telai delle finestre, scuri,)	€
2.2 Elementi metallici (ringhiere, inferriate, catene,)	
TOTALE LAVORI	€

DATI TECNICI
b) Affacci (segnare con una crocetta l'ipotesi corrispondente)
b.1) Restauro di un unico affaccio
b.2) Restauro di più affacci
c) Mq di estensione di facciata interessati dall'intervento (segnare con una crocetta l'ipotesi corrispondente)
c.1) fino a 5 mq di facciata
c.2) da 6 a 10 mq di facciata
c.3) da 10 a 20 mq di facciata
c.4) oltre 20 mq di facciata
d) superficie della facciata oggetto di restauro mq. _____

Il sottoscritto autorizza ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento di tutti i dati contenuti nella presente dichiarazione.

IL RICHIEDENTE

(firma)